

Il cinema oltre la "rimediazione" e la "rilocalizzazione", il cinema ormai definitivamente "espanso" e persino "aumentato", ibrido. Il cinema che è diventato "cinematico", che attraversa media, display e device, che si ibrida e che colonizza nuovi spazi costruendo nuove forme, nuove prati-

che e nuovi modelli di esperienza come l'interazione. Il cinema del live cinema, dei film interattivi, delle WebTv, dei locative media, il cinema degli urban screen e dei media bulding, il cinema del documentario crossmediale... (Postcinema: simonearcagni.nova100.ilsole24ore.com)

Crossover delle meraviglie!



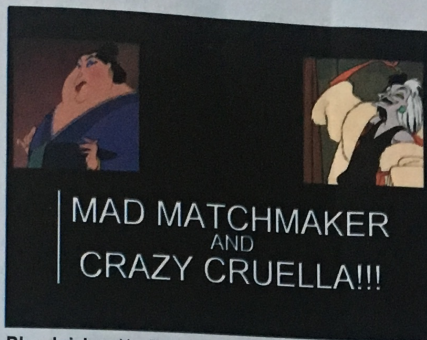
Golden Blond and Jet Black di Bleedgirl

La galassia Postcinema

Come ho specificato in più interventi e in particolare nel mio volume *Visioni digitali. Video, web e nuove tecnologie* (Einaudi 2016), per "Postcinema" io intendo quella galassia di forme, modi, pratiche e tecnologie che caratterizzano l'audiovisivo digitale connesso e che non sono cinema e nemmeno televisione. Un universo di contenuti con caratteristiche proprie, che vivono nei device connessi e richiedono una partecipazione attiva da parte dell'utente. Post-cinema perché sono forme audiovisive che vengono "dopo" il cinema, non si mettono in competizione con il cinema, non entrano in attrito e nemmeno condividono (se non parzialmente) gli stessi spazi, eppure dal cinema riprendono figure, immagini, immaginari, strategie di attenzione, modelli esperienziali, forme linguistiche. Il cinema è per queste forme un grande archivio, o meglio, un grande database da cui attingere liberamente.

Fan-Video Crossover

Un esempio emblematico di questo universo è il *crossover*. Si tratta di un genere tipicamente *grassroots*, dal basso (*user-generated content*), costruito intorno a piccole o grandi comunità di fan (*fandom*) che si appropria di immaginari cinematografici (non solo, ma soprattutto) per poi, attraverso una libera e indipendente creatività di *editing*, manipolarli, modificarli e ridefinirli. Creando così nuovi contenuti audiovisivi da mettere in circolazione avvalendosi di comunità di fan. Comunità social, a par-



Bleedgirl su YouTube

tire dalla piattaforma per la distribuzione (quasi sempre YouTube) e attraverso una più o meno attenta e consapevole strategia di diffusione tramite amici, follower, tag, retweet, citazioni, condivisioni etc.

Si tratta di un genere ormai riconosciuto e basta accedere a YouTube e cercare "fan-video crossover" e ci si ritrova in mezzo a un universo fatto di generi e sottogeneri. Un universo che ha anche delle proprie star, realizzatori famosi, in certi casi addirittura famosissimi, con numeri di visualizzazioni che superano i diversi milioni (Cassiopeya, CCK95, LoveAndHeartbreak, SoEurekax, Crossovering, TheNamelessDoll etc.).

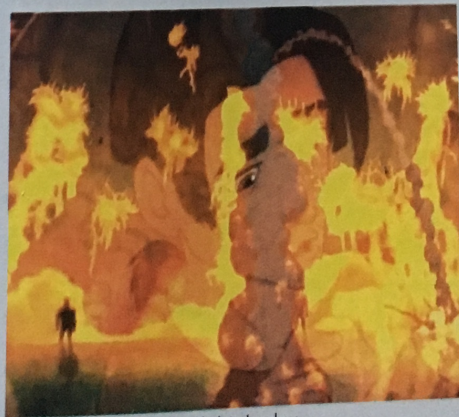
Disney Crossover

A iniziarmi a questo mondo è Ludovica Tomaselli che si laurea all'Università di Palermo proprio con una tesi sui *crossover*, primo testo (almeno in italiano) che tenta

di storicizzare il fenomeno e fornire alcune chiavi critiche d'interpretazione. Particolarmente attiva in questo ambito è la comunità di videoeditor che lavorano nel mondo dell'animazione (2D, 3D, CGI, Manga etc.). "Un esempio - suggerisce Tomaselli - è il video *Super Cafe: Bros Before Marios*, realizzato in flash dal gruppo YouTube Hishe, in cui Superman e Batman incontrano Super Mario e gli Avengers".

Ludovica Tomaselli è lei stessa una star in Rete del *crossover* e in particolare del "Disney Crossover", un genere specifico che ha come caratteristica quello di lavorare solo all'interno del mondo Disney. E a cui si affianca il "Non/Disney Crossover" che sono tutti quei video che accostano immaginari Disney con altri immaginari. "Il termine - dice Tomaselli - viene coniato nel 2008 dall'utente xNightshadex per il suo video *Planet Atlantis*, creando così una tag che potesse accomunare tutti i video del genere che fino a quel momento erano stati semplicemente definiti come 'What If' e spesso denominati solo con i nomi dei personaggi o dei film utilizzati, rendendo quindi difficile rintracciarli".

Tomaselli (aka Bleedgirl) ha iniziato a realizzare video a partire dal 2010 e oggi la sua pagina YouTube conta 94.000 iscritti e alcuni suoi video hanno ottenuto numeri incredibili di visualizzazioni: *Golden Blond and Jet Black* (44.683.851), *The Guardian of the Forest* (2.786.166) e *Adoption* (3.005.644).



Planet Atlantis di xNightshadex



Super Cafe: Bros Before Marios